



Sono Anna Segato e provengo dal Gruppo Scout del Valdagno 2, della Zona Vicenza Piccole Dolomiti.

Sono nata nel 1965 a Novale, frazione di Valdagno, ho famiglia, due figlie Serena ed Elisa, e mi accompagna e supporta Gaudenzio, grazie al quale trovo tempo per lo scoutismo. Vivo in collina, 640 mt s.l.m., in mezzo ai boschi, il mio ambiente ideale, dove per scaldarsi serve far legna e d'inverno non si deve aver paura di spalare neve. Lavoro in un'azienda di abbigliamento da 30 anni svolgendo mansioni di controllo di gestione in area tecnica, amo il lavoro di squadra, mi appassiona fare innovazione per migliorare i metodi e la qualità del lavoro.

*Sono cresciuta nel mondo scout, dal reparto al clan, di cui conservo tanti ricordi e amicizie importanti. Ho iniziato il servizio come capo in branca EG nell'83, e poi dall'87 in branca RS per altri 4 anni, durante i quali ho vissuto e completato l'iter di formazione.*

*Nel '94 ho dovuto interrompere il servizio per difficoltà familiari, anche se nel frattempo le mie figlie iniziavano il loro percorso scout e tramite loro rimanevo in qualche modo collegata alla famiglia scout.*

*In quegli anni anche il mio gruppo conosceva tempi difficili e dovette chiudere, i pochi capi rimasti e alcuni ragazzi continuarono grazie alla collaborazione con un altro Gruppo della città, il Valdagno 4.*

*Nel 2002 ricevo la proposta di rientrare in servizio e qui inizia una bella avventura, una sperimentazione la chiameremmo oggi: in pochi capi abbiamo dato vita al Piccolo Popolo degli Gnomi, un ambiente fantastico per bambini molto vicino alle tradizioni popolari della nostra valle, con racconti e personaggi propri, sostenuto dal metodo scout che ben conoscevamo. Anni entusiasmanti e fecondi, tanto che nel 2007, abbiamo festeggiato il rientro in Agesci, avendo una comunità capi numerosa e le branche al completo.*

*Da allora, ho fatto servizio in tutte le branche, nel 2010 entro nello staff del CFT, dal 2014 al 2018 sono incaricata alla Fo. Ca. di Zona, dal 2018 ad oggi sono capogruppo, ormai verso fine mandato. Dal 2016 ad oggi seguo il Campo per Capi Gruppo regionale.*

*Al di fuori dell'associazione ho vissuto nel 2011 il cammino sulle 'Dieci Parole' presso la comunità francescana di Chiampo e qui rimango in équipe fino al 2018 per sostenere questa proposta che è stata molto importante per la mia vita personale e di capo. Nel 2015 vengo eletta in Consiglio Pastorale Parrocchiale come referente dell'Ambito Educativo, che raccoglie diversi gruppi, i catechisti e varie iniziative. E' un tempo molto ricco di relazioni e progetti e nel 2016 sono invitata a dare vita ad un nuovo gruppo per accompagnare una ventina giovani della parrocchia, dai 20 anni in su, che poi concretamente sono impegnati in tanti ambiti ... dopo 7 anni di cammino insieme, questo Gruppo Giovani 'I Raminghi' oggi continua felicemente e in autonomia.*

*Ora un'altra svolta: mi è stata chiesta la disponibilità a candidarmi come ICM regionale. Per me un luogo nuovo da abitare, necessità nuove da cogliere e a cui rispondere. So che sarà un servizio impegnativo ma, per quanto conosco la nostra Associazione, so che ne vale sempre la pena!*

*Che cosa posso portarvi? Nel mio zaino vi sono tante esperienze diverse ma, soprattutto, c'è spazio vuoto per incontri con persone e realtà nuove da scoprire e valorizzare. Sopperirete il mio essere organizzata e puntuale, curiosa e tenace, in fondo un po' timida e prudente... Insomma eccomi, non vedo l'ora che ci conosciamo!*

*Grazie di questa occasione...*

*Anna (Olaf)*

Dalla Zona:

Anna mette il cuore in tutto ciò che fa. Si è sempre contraddistinta per la sua presenza attiva in zona e in associazione. Ha ricoperto diversi ruoli, sia come formatrice che come membro del comitato, con impegno e precisione, facendo sempre la differenza e dimostrandosi una ricchezza. La sua disponibilità e la sua esperienza l'hanno portata a supportare il comitato anche in questi anni, nel curare un percorso per la riapertura di un gruppo della zona. Anna ha una grande empatia ed è capace di leggere le persone, di incontrarle in maniera autentica e di vedere in ognuno di loro il 5% di buono in ogni circostanza. Secondo noi Anna è l'esempio di chi fa dello scautismo una scelta di vita. È una persona che mette al centro l'Altro, prendendosi cura.